

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLASTELLONE - PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE ALLE NORME DEL PIANO IN ITINERE - (D.C.C. N. 39 DEL 29/09/2008) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Villastellone:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G. R. n. 68-25267 del 06/12/1988 e successivamente modificato con le Varianti Strutturali approvate rispettivamente con D.G.R. n. 18-20536 del 30/06/1997 e con D.G.R. n. 11-04903 del 28/12/2001;
- ⇒ ha approvato con le Deliberazioni C.C. n. 41 del 10/07/1998, n. 74 del 30/11/1998, n. 49 del 29/11/1999 e n. 08 del 19/02/2004, quattro Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77, il progetto preliminare di revisione generale del Piano Regolatore Generale Comunale con deliberazione C.C. n. 23 del 30/05/2008;
- ⇒ ha adottato, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 56/77, il progetto preliminare della Variante strutturale alle Norme del Piano in itinere sopraccitato, adottato con deliberazione C.C. n. 39 del 29/09/2008, che ha trasmesso, alla Provincia, in data 30/10/2008 per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale vigente;
(Prat. 29/2008)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 4.466 abitanti nel 1971, 4.624 abitanti nel 1981, 4.657 abitanti nel 1991 e 4.641 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale di 1.986 ettari con pendenze inferiori ai 5°, così ripartiti: 1.416 di pianura (pari a circa il 71 % del territorio comunale) e 570 di collina; in riferimento alla Capacità d'Uso dei Suoli si evidenziano 375 ettari in *Classe I^* e 1.247 ettari in *Classe II^*; il territorio comunale è altresì interessato su una superficie di 59 ettari da "Aree boscate";
- ⇒ sistema produttivo: appartiene al "Bacino di valorizzazione produttivo di Carmagnola" con l'omonimo Comune;
- ⇒ risulta compreso nel *Circondario Torino*, sub-ambito "Area Carmagnola", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come *Centro Storico di "Tipo C"* di media rilevanza;
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale di Torino Sud* (insieme ad altri 23 comuni, numerose associazioni e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 1999 nella Città di Moncalieri, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;

⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:

- è attraversato dall'autostrada Torino-Savona A6, dalla S.S. n. 393 ora di competenza della Provincia (nel tratto compreso tra l'innesto alla S.S. n. 29 a Moncalieri e l'innesto alla S.S. n. 20 a Borgo Salsasio), dalle Strade Provinciali n. 122 *di Chieri* e n. 130 *di Favari* ed in fine dalla linea ferroviaria Torino-Cuneo;
- è interessato dalla realizzazione della nuova variante Nord di Villastellone nella tratta compresa tra la S.P. n. 122 e la S.S.P. n. 393, il potenziamento della S.P. n. 122 nel tratto compreso tra la S.S. n. 20 e la S.S.P. n. 393 e dal potenziamento della S.S.P. n. 393 nella tratto compreso tra la S.P. n. 122 e la S.S.P. n. 393 (La rotta) entrambe in fase di studio;

⇒ assetto idrogeologico del territorio:

- è attraversato dal Torrenti Stellone il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Bealera dei Molini, Gora di Borgo e Rio San Pietro;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia le aree inondabili e in particolare, 111 ettari con tempi di ritorno di 25-50 anni e 504 ettari con tempi di ritorno superiori a 50 anni;
- il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 753 ettari di territorio comunale;

⇒ tutela ambientale:

- è interessato dai Biotopi Comunitari-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10025 denominato "*Po Morto (Carignano)*" e BC 10035, denominato "*Stagni di Poirino - Favari*" su una superficie complessiva di 14 ettari;
- inoltre è interessato, per una superficie di 34 ettari, dall'Area Protetta Regionale istituita della Fascia Fluviale del Po;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale alle Norme del Piano in itinere, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 39 del 29/09/2008 di adozione, finalizzati a consentire il potenziamento della dotazione di impianti sportivi;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone l'integrazione dell'art. 3.2.3 delle N.T.A. del Piano in itinere per consentire a gestori privati di Servizi pubblici che devono realizzare delle opere in tali aree il finanziamento dalle banche, infatti la dismissione dell'area prevista dal Piano non consente di dare in garanzia al prestito i terreni di proprietà;

informati i Servizi e le Aree interessate;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. **di esprimere**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale alle Norme del Piano in itinere (ai sensi del comma 6, art. 15 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Villastellone con deliberazione C.C. n. 39 del 29/09/2008, **giudizio di compatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. **di dare atto che** rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al Piano in itinere non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Villastellone e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.